



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 18/2023

Aprile 2023—Giugno 2023

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Aprile 2023-Giugno 2023**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

19/04/2023

ANTICORRUZIONE

Norme europee anticorruzione

In data 19 aprile 2023 la Rete europea per l'etica pubblica (European Network for Public Ethics - ENPE) ha pubblicato un position paper sul pacchetto anticorruzione dell'Unione Europea.

L'ENPE richiede maggiore attenzione all'Unione Europea per prevenire la corruzione e intende stabilire norme comuni su conflitti di interesse, pantouflage e trasparenza, introducendo standard minimi di integrità pubblica per tutti gli Stati membri attraverso una proposta di direttiva anticorruzione della Commissione europea.

L'ENPE sta attualmente sviluppando un "pacchetto anticorruzione", che comprenderà una raccomandazione non vincolante per gli Stati membri dell'UE e uno schema di Direttiva destinato all'approvazione del Parlamento e del Consiglio.

[Link al documento](#)

12/05/2023

ANTIRICICLAGGIO

Provvedimento UIF recante gli indicatori di anomalia

In data 12 maggio 2023 UIF ha pubblicato i nuovi indicatori di anomalia per agevolare i destinatari degli obblighi di collaborazione attiva ai sensi del Decreto Antiriciclaggio nell'individuazione delle operazioni sospette. Tra gli altri, il Provvedimento è rivolto agli intermediari bancari e finanziari e agli altri operatori finanziari.

Gli indicatori di anomalia sono 34, suddivisi in base al profilo cui si riferiscono: al comportamento o alle caratteristiche del soggetto cui è riferita l'operatività, alle caratteristiche dell'operatività stessa e all'operatività connessa al finanziamento del terrorismo e ai programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa. Tra le novità si evidenziano gli indicatori che riguardano il coinvolgimento diretto o indiretto di PEP.

Si ricorda che l'elenco degli indicatori non è comunque esaustivo, né vincolante.

Il provvedimento è in vigore dal 1° gennaio 2024.

[Link al documento](#)

23/06/2023

ANTIRICICLAGGIO

BLACK AND GREY LISTS

In data 23 giugno 2023 il GAFI ha pubblicato gli elenchi aggiornati delle giurisdizioni con misure deboli per combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. In particolare, sono aggiornati i seguenti elenchi:

- High—Risk Jurisdictions subject to a Call for Action (cd. black list) ossia i Paesi o le giurisdizioni con gravi carenze strategiche nei propri regimi AML/CFT;
- Jurisdictions under Increased Monitoring (cd. grey list), ossia i Paesi che stanno collaborando attivamente con il GAFI per risolvere le proprie carenze strategiche nei loro regimi AML/CFT.

[Link al documento](#)

30/05/2023

MODELLO ORGANIZZATIVO

La responsabilità degli amministratori nei gruppi societari

In data 30 maggio 2023 Assonime ha pubblicato il documento n. 4/2023 che tratta dell’allocazione delle responsabilità nell’ambito del gruppo di imprese, commentando la vicenda processuale del disastro ferroviario di Viareggio.

Infatti, le ultime due sentenze sul caso in questione (Corte di Cassazione, sentenza n. 32899 dell’8 gennaio 2021 e Corte d’Appello di Firenze in sede di rinvio, sentenza n. 2719 del 20 settembre 2022) hanno fatto emergere una ricostruzione della responsabilità per i reati colposi di evento che attribuisce la responsabilità per colpa generica in capo a tutti i vertici delle diverse società del gruppo, compreso l’amministratore delegato della capogruppo. Di converso è stata esclusa la responsabilità delle figure interne all’organizzazione aziendale deputate a presidiare lo specifico rischio e adottare le specifiche misure cautelari idonee ad evitare l’evento.

Tale ricostruzione manca di cogliere come realmente si atteggiano i poteri e i compiti degli amministratori nelle organizzazioni complesse e quale sia la sostanza della gestione del gruppo societario.

[Link al documento](#)

05/04/2023

PRIVACY

Linee guida 9/2022 in materia di notifica delle violazioni di dati personali (data breach)

In data 5 aprile 2023 il Garante della privacy ha pubblicato le Guidelines 9/2022 on personal data breach notification under GDPR emanate dall'European Data Protection Board (EDPB) il 4 aprile 2023.

Il documento aggiorna e rivede le precedenti linee guida emanate nel 2017. In particolare, la revisione riguarda il chiarimento dei requisiti di notifica delle violazioni di dati personali in caso di "non-EU establishments".

[Link al documento](#)

04/05/2023

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

In Gazzetta il Decreto Lavoro 2023

Nella GU Serie Generale n. 103 del 4 maggio 2023 è stato pubblicato il D.L. n. 48/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"

Il decreto, oltre a contenere misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro con l'obiettivo di ridurre il cuneo fiscale, contrastare la povertà e promuovere politiche attive del lavoro, apporta modifiche alla disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tra le novità si segnala che ai sensi della nuova lett. a) di cui all'art. 18, co. 1, D.Lgs. n. 81/2008 il datore di lavoro deve nominare il medico competente, oltre che nei casi previsti dal decreto, anche qualora richiesto dalla valutazione dei rischi. Inoltre, al medico competente viene attribuito un nuovo obbligo ex art. 25, lett. e-bis, D.Lgs. n. 81/2008, che prevede, in occasione della visita medica preventiva o della visita medica preventiva in fase preassuntiva, di richiedere al lavoratore di esibire copia della cartella sanitaria e di rischio rilasciata alla risoluzione del precedente rapporto di lavoro e ne valuta il contenuto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità, salvo che ne sia oggettivamente impossibile il reperimento.

Il D.L. è entrato in vigore dal 5 maggio 2023 ed è stato convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 pubblicata in G.U. n. 153 del 3 luglio 2023.

[Link al documento](#)

18/04/2023

WHISTLEBLOWING

Assonime: La nuova disciplina del Whistleblowing

In data 18 aprile 2023 Assonime ha pubblicato la Circolare n. 12/2023 per illustrare le novità introdotte dal D.Lgs. n. 24 del 2023 riguardanti il whistleblowing.

La Circolare analizza le principali novità riguardanti la tutela del segnalante e gli obblighi organizzativi degli enti.

Il livello di protezione del whistleblower è aumentato e si applica a una vasta gamma di soggetti, comportando nuove regole sulle procedure di segnalazione per enti pubblici e privati e per l'A.N.AC.

Si incoraggia il ricorso al canale interno per le segnalazioni degli enti privati, mentre le segnalazioni esterne e la divulgazione pubblica diventano opzioni residuali. L'A.N.AC. assume un ruolo di controllo forte per rafforzare la sinergia tra pubblico e privato a tutela della legalità.

[Link al documento](#)

08/05/2023

WHISTLEBLOWING

Report A.N.AC. sulle novità introdotte dal D.lgs. n. 24/2023

In data 8 maggio 2023 l'A.N.AC. ha pubblicato un report che illustra le novità introdotte dal D. Lgs. n. 24/2023 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e della normativa nazionale.

Il documento esamina le novità riguardanti l'ambito di applicazione, i canali di segnalazione e le tutele per i segnalanti sia nel settore pubblico che privato. Inoltre, vengono riepilogati i poteri e le attività attribuiti all'Autorità stessa, tra cui la gestione delle segnalazioni esterne e il potere sanzionatorio.

[Link al documento](#)

01/06/2023

WHISTLEBLOWING

Linee guida A.N.AC. sul whistleblowing

In data 1° giugno 2023 l'A.N.AC. ha posto in consultazione pubblica, aperta fino al 15 giugno 2023, lo "Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

Successivamente, in data 12 luglio 2023 l'Autorità ha pubblicato il documento definitivo "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", unitamente ad una versione schematizzata delle linee guida, all'elenco atti dell'UE e disposizioni attuative nazionali ambito soggettivo, alle istruzioni sulla trasmissione di segnalazioni e sull'acquisizione delle segnalazioni.

La nuova disciplina del d.lgs. 24/2023 produce effetti dal 15 luglio 2023 per i soggetti del settore pubblico e per i soggetti del settore privato che hanno impiegato nell'ultimo anno una media di lavoratori subordinati (contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato) superiore a 249 e dal 17 dicembre 2023 per i soli soggetti del settore privato che hanno impiegato nell'ultimo anno una media di lavoratori subordinati (contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato) fino a 249.

[Link al documento](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - Sez. Lavoro - sentenza n. 9148/2023. Whistleblowing e responsabilità:** La normativa di whistleblowing protegge i dipendenti che segnalano illeciti altrui dalle sanzioni disciplinari o da ritorsioni dirette o indirette a seguito della denuncia. Tuttavia, non offre un'immunità per gli illeciti che il segnalante, da solo o in concorso con altri, abbia commesso.
- **Corte di Cassazione - I Sez. Penale - sentenza n. 12340/2023. Manipolazione del mercato e alterazione dei prezzi:** La Cassazione ha confermato che per il reato di manipolazione del mercato, non è necessaria un'effettiva alterazione dei prezzi delle azioni. La diffusione di informazioni false o l'uso di artifici che possano influenzare il valore degli strumenti finanziari è sufficiente. Il reato di manipolazione del mercato tutela l'interesse dell'ordinamento giuridico alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari, indipendentemente dalla variazione effettiva del loro valore.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza n. 17617/2023. Incidente sul lavoro e omessa informazione dei pericoli:** La mancata previsione del rischio da parte del datore di lavoro è sufficiente per attribuirgli la responsabilità del sinistro in azienda. La mancanza di informazioni sui pericoli mortali legati all'attività è stata ritenuta decisiva per l'evento morte del lavoratore, rendendo centrale il fatto che il datore di lavoro non abbia previsto adeguatamente il rischio e che il lavoratore non fosse stato formato in modo adeguato.
- [Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza n. 17617/2023. Incidente sul lavoro e omessa informazione dei pericoli:** La mancata previsione del rischio da parte del datore di lavoro è sufficiente per attribuirgli la responsabilità del sinistro in azienda. La mancanza di informazioni sui pericoli mortali legati all'attività è stata ritenuta decisiva per l'evento morte del lavoratore, rendendo centrale il fatto che il datore di lavoro non abbia previsto adeguatamente il rischio e che il lavoratore non fosse stato formato in modo adeguato.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza n. 18854/2023. Amministratore indagato e rappresentanza dell'ente:** Viene ribadito il divieto assoluto di rappresentanza stabilito dall'art. 39 del D.Lgs. n. 231/2001, che preclude all'ente la possibilità di essere rappresentato nel procedimento penale dal proprio rappresentante legale se quest'ultimo è indagato o imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza n. 17371/2023 . Interdizione cautelare dall'esercizio dell'attività:** la Cassazione ha affermato che per l'applicazione delle sanzioni interdittive è sufficiente che si verifichi uno dei due presupposti indicati nell'articolo 13 del decreto legislativo 231/2001, ossia un profitto di rilevante entità o la reiterazione degli illeciti.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione — V Sez. Penale - sentenza n. 21640/2023. Colpa di organizzazione e autonomia della responsabilità 231:** La Cassazione ha ribadito che l'ente può essere ritenuto responsabile, anche se il reato della persona fisica è prescritto per una causa diversa dall'amnistia. La responsabilità dell'ente si basa sulla dimostrazione di una cattiva organizzazione che ha permesso il reato. Il giudice deve accertare autonomamente la responsabilità amministrativa dell'ente considerando la sussistenza del fatto di reato.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza n. 21704/2023. Idoneità del Modello organizzativo:** La Corte ha chiarito che l'adozione di un idoneo Modello organizzativo non è sufficiente per ottenere l'esimente di responsabilità. È invece necessario dimostrare che lo specifico rischio era stato considerato nel Modello stesso.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - Sentenza n. 26787/2023. Ente estinto e illecito "231":** la condanna di una società è confermata anche in caso di incorporazione in un'altra società in quanto tale ipotesi non è assimilabile a una successione mortis causa. Pertanto, l'estinzione dell'ente a causa della fusione non comporta le stesse conseguenze della morte dell'imputato.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—V Sez. Penale - sentenza n. 27900/2023. Accesso abusivo al servizio di archiviazione in cloud:** La semplice modifica dell'indirizzo email collegato all'account “cloud” non è sufficiente per configurare il reato di accesso abusivo in quanto l'accusa avrebbe dovuto dimostrare chi fosse il vero titolare dello spazio di archiviazione e se l'azienda avesse il diritto di escludere gli ex dipendenti dall'accesso al cloud.
- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza n. 27970/2023. Falso in bilancio:** Risponde del reato di false comunicazioni sociali l'amministratore che, nel bilancio e nella relativa nota integrativa, inserisce indebitamente un debito tributario derivante da cartelle di pagamento impugnate e in attesa di giudizio definitivo.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823